

## Istruzioni operative n.20

- A TUTTI GLI AGRICOLTORI
- AI CENTRI AUTORIZZATI DI  
ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)
- E p.c.
- All' A.G.R.E.A  
Largo Caduti del Lavoro, 6  
40122 BOLOGNA
- All' A.R.T.E.A.  
Via San Donato, 42/1  
50127 FIRENZE
- All' A.V.E.P.A  
Via N. Tommaseo, 63-69  
35131 PADOVA
- All' Organismo pagatore della Regione  
Lombardia  
Direzione Generale Agricoltura  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20100 MILANO
- All' APPAG Trento  
Via G.B. Trener, 3  
38100 TRENTO
- All' ARCEA  
Via E.Molè  
88100 CATANZARO
- All' ARPEA  
Via Bogino, 23  
10123 TORINO
- All' OP della Provincia Autonoma di Bolzano

- OPPAB  
Via Crispi, 15  
39100 BOLZANO

Al Ministero politiche agricole alimentari, forestali  
e del turismo  
- Dip.to delle Politiche europee ed internazionali  
e dello sviluppo rurale  
- Dir. Gen. delle politiche internazionali e  
dell'Unione europea  
- Dir. Gen. dello sviluppo rurale  
Via XX Settembre 20  
00186 ROMA

Alla Regione Puglia  
Assessorato alle risorse agroalimentari  
Coordinamento Commissione Politiche  
agricole  
Lungomare N. Sauro, 45/47  
71100 BARI

Al Coordinamento AGEA  
Via Palestro, 81  
00185 – Roma

Ai Consorzi di Difesa  
Loro sedi

All' ASNACODI  
Via Bergamo 3  
00198 - Roma (RM)

All' ISMEA  
Viale Liegi, 26  
00198 Roma

Alla SIN S.p.A.  
Via Curtatone, 4 d  
00185 ROMA

**OGGETTO: MODALITA' E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI COMUNITARI PER LE ASSICURAZIONI AGEVOLATE. MISURA 17 - GESTIONE DEL RISCHIO, SOTTOMISURA 17.1 - ASSICURAZIONE DEL RACCOLTO, DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE – PROGRAMMA NAZIONALE DI SVILUPPO RURALE (PSRN) 2014-2020, AI SENSI DEL REG. (UE) N. 1305/2013 – PRESENTAZIONE PAI (PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE) CAMPAGNA ASSICURATIVA 2020**

## INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI).....	4
3. RISCHI E GARANZIE ASSICURABILI.....	5
4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PIANO ASSICURATIVO PRODUZIONI VEGETALI 2020 6	
5. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI.....	7
6. RINVIO.....	7
7. ACCESSO AGLI ATTI.....	7
8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL Regolamento UE 2016/679 (GDPR).....	8

## 1. PREMESSA

Il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali, in qualità di Autorità di gestione del Programma nazionale di sviluppo rurale (PSRN) 2014-2020, ha emanato il 31 ottobre 2019 l'Avviso pubblico n. 35555 (Manifestazione di interesse 2020) per l'accesso ai benefici della sottomisura 17.1 "Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante", di cui all'articolo 37 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevista nell'ambito del PSRN 2014-2020 (CCI 2014IT06RDNP001), approvato con decisione Comunitaria C(2015)8312 del 20 novembre 2015, modificato da ultimo dalla decisione C (2020) 569 del 28 gennaio 2020.

La manifestazione di interesse deve essere presentata prima della sottoscrizione delle polizze/certificati di adesione alle convenzioni di polizze agevolate (nel seguito denominate polizze) e rappresenta il titolo per l'acquisizione del diritto alla presentazione della domanda di sostegno per la campagna assicurativa 2020; in ogni caso, la presentazione della manifestazione di interesse non garantisce l'ammissibilità a contributo della successiva domanda di sostegno né obbliga il richiedente alla presentazione della stessa qualora intendesse rinunciare alla richiesta del contributo pubblico.

Infine, il documento fondamentale e indispensabile ai fini della stipula della polizza assicurativa agricola agevolata e la successiva presentazione della domanda di sostegno è rappresentato dal Piano Assicurativo Individuale (di seguito PAI), di cui al DM 12 gennaio 2015 n. 162.

Le presenti istruzioni operative delineano le modalità per la presentazione del Piano assicurativo individuale (PAI) all'Organismo pagatore AGEA, per le aziende che avessero la necessità di avvalersi dei benefici della sottomisura 17.1.

## 2. PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI)

Con riferimento alla copertura assicurativa agevolata dei rischi a carico delle produzioni vegetali e degli allevamenti è effettuata, così come previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013 e dal Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020 - misura 17 – Gestione del Rischio – sottomisura 17.1 "Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante", la gestione e il controllo della misura sopra indicata nell'ambito del Sistema integrato di gestione dei rischi (SGR), istituito dall'art. 11 del DM 12 gennaio 2015 n. 162, all'interno del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), costituito dagli elementi minimi di cui all'allegato B del decreto di modifica dell'8 marzo 2016 n. 1018 al DM 12 gennaio 2015 n. 162.

Il PAI è un documento univocamente individuato nel SIAN, sulla base delle scelte assicurative effettuate dal produttore agricolo.

Il PAI (Piano Assicurativo Individuale) produzioni vegetali 2020 fa riferimento a:

- DM 162 del 12 gennaio 2015 "Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- Circolare 2 luglio 2015 n.ACIU-2015-305;
- Istruzioni operative OP AGEA n. 52 Gestione del rischio 2015-11-25;
- Istruzioni operative OP AGEA n 8 - 18 marzo 2016 (PAI semplificato);
- Avviso pubblico n. 35555 del 31 ottobre 2019;

- Istruzioni operative n. 66 del 26 novembre 2019 (Apertura applicativo Manifestazione di interesse 2020);
- “Piano di gestione dei rischi in agricoltura” – PGRA 2020;
- Decreti prezzi massimi emanati dal Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali;
- Decreto rese benchmark emanato dall’Autorità di gestione del PSRN 2014-2020.

Le informazioni minime che devono essere contenute nel PAI sono elencate nell’allegato B, lettera b) del DM 12 gennaio 2015 n. 162, come modificato dall’articolo 2 del DM 8 marzo 2016 n. 1018.

Il PAI costituisce manifestazione di interesse alla sottomisura 17.1 – Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante - del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PNSR), ai sensi dell’Avviso pubblico n. 35555 del 31 ottobre 2019 (Manifestazione di interesse 2020).

**La mancata presentazione di un PAI non consente di accedere ai benefici della sottomisura 17.1.**

Il PAI 2020, il cui modello relativo alle produzioni vegetali è allegato alla presente (Allegato 1), deve essere predisposto utilizzando le informazioni contenute nel Fascicolo aziendale che pertanto deve risultare aggiornato e in linea con le scelte assicurative dell’agricoltore.

Ciascun PAI, sottoscritto dall’agricoltore e rilasciato nel sistema SIAN, costituisce strumento propedeutico alla definizione del contratto assicurativo e documento necessario da allegare alla polizza individuale o al certificato di polizza collettiva per la richiesta del contributo.

Sono considerati ammissibili i soli PAI sottoscritti dall’agricoltore e rilasciati nel sistema SIAN, mentre non sono ammissibili i PAI nello stato di lavorazione, “in compilazione” e “stampato”.

Il PAI ha ambito territoriale nazionale e deve essere presentato all’OP AGEA mediante il sistema gestionale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)), indipendentemente dall’OP competente per il fascicolo aziendale del richiedente.

Le informazioni contenute nel PAI e la procedura di compilazione e sottoscrizione dello stesso sono disciplinate dal paragrafo 4.1 della circolare AGEA prot. ACIU.2015.305 del 2 luglio 2015.

### **3. RISCHI E GARANZIE ASSICURABILI**

Le colture, le avversità, le fitopatie, gli attacchi parassitari e le tipologie di combinazioni di rischi assicurabili sono individuati, per l’anno 2020, dal Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2020.

Le polizze assicurative agevolate devono essere stipulate prima dell’insorgenza dei rischi e per le produzioni vegetali coprono l’intero ciclo colturale che può concludersi anche nell’anno solare successivo a quello di stipula.

Il periodo di copertura della polizza deve essere congruente sia con il termine ultimo del raccolto del prodotto sia con il periodo di conduzione delle superfici sulle quali insiste la coltura assicurata.

Le produzioni, le fitopatie, gli attacchi parassitari e i rischi e le garanzie assicurabili sono individuati, per l’anno 2020, dal citato Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2020, articolo 2.

Le combinazioni dei rischi assicurabili per le produzioni vegetali sono riportate dall'articolo 3 del medesimo Piano.

Il PAI deve essere riferito esclusivamente a polizze che prevedono la copertura di perdite di produzione superiori al 20% della produzione media annua del produttore agricolo e riferita all'intera superficie in produzione per ciascuna tipologia di prodotto vegetale di cui all'allegato 1, punto 1.1 del Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2020, coltivata all'interno di un territorio comunale.

Le polizze assicurative agevolate devono essere stipulate prima dell'insorgenza dei rischi e per le produzioni vegetali coprono l'intero ciclo colturale che può concludersi anche nell'anno solare successivo a quello di stipula.

**Il periodo di copertura della polizza deve essere congruente sia con il termine ultimo del raccolto del prodotto sia con il periodo di conduzione delle superfici sulle quali insiste la coltura assicurata.**

Le polizze assicurative coprono i rischi contemplati dal predetto Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2020, nei termini stabiliti dalle condizioni contrattuali indicate nell'articolo 8.

#### **4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PIANO ASSICURATIVO PRODUZIONI VEGETALI 2020**

La compilazione e presentazione del PAI, di cui all'allegato 1, è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione sul portale SIAN dall'Organismo Pagatore AGEA.

Non è accettato e quindi non è ritenuto valido, il PAI che pervenga con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Si fa presente che, ai fini della rappresentazione del titolo per l'acquisizione del diritto alla presentazione della domanda di sostegno, il PAI è ritenuto valido solo se rilasciato antecedentemente alla sottoscrizione delle polizze salvo che non sia stata presentata la Manifestazione di interesse 2020.

- a. Si precisa che i servizi di presentazione telematica del PAI, in base alle informazioni presenti nel fascicolo aziendale, sono messi a disposizione dall'OP AGEA, secondo una delle seguenti modalità: direttamente sul sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it), sottoscrivendo l'atto tramite firma digitale o firma elettronica mediante codice OTP, per le aziende agricole che hanno registrato la propria anagrafica sul portale AGEA (utenti qualificati);
- b. in modalità assistita sul portale SIAN [www.sian.it](http://www.sian.it) per le aziende agricole che hanno conferito mandato a un Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA) accreditato dall'Organismo pagatore AGEA;
- c. in modalità assistita sul portale SIAN [www.sian.it](http://www.sian.it), direttamente tramite gli sportelli dell'Organismo pagatore presso il quale è costituito il Fascicolo aziendale, per le aziende agricole che non hanno conferito mandato a un CAA.

Per i punti b) e c), oltre alla modalità standard di presentazione dei documenti, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, l'interessato che ha registrato la propria anagrafica sul sito AGEA [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it) in qualità di "utente qualificato", può sottoscrivere la documentazione da presentare con firma elettronica, mediante codice OTP. Attivando questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato come utente qualificato e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica.

Nel caso non rispettasse i requisiti l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato il codice OTP con un SMS sul cellulare del rappresentante dell'azienda agricola; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il documento.

## **5. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI**

Con decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'articolo 5-bis del decreto legislativo n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

La posta elettronica certificata (PEC) deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di PEC dell'ufficio AGEA a cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: protocollo@pec.agea.gov.it.

## **6. RINVIO**

Per tutto quanto non disciplinato dalle presenti Istruzioni Operative, valgono le disposizioni ministeriali già in vigore, nonché quelle emanate dalla scrivente Agenzia.

## **7. ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90 e s.m.i., l'accesso ai documenti amministrativi, da parte degli interessati, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza dell'azione.

Il procedimento amministrativo della domanda si svolge interamente sul sistema informativo SIAN (presentazione, controlli, istruttoria).

Ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. (uso della telematica), per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, Agea incentiva l'uso della telematica per la consultazione del procedimento amministrativo e l'accesso agli atti da parte degli interessati.

I documenti amministrativi accessibili, consultabili sul SIAN, che fanno parte del procedimento della domanda, sono i seguenti:

- Mandato di rappresentanza (per i beneficiari che aderiscono ad un CAA);
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale;

- Piano assicurativo individuale (PAI);
- Informazioni relative al certificato di polizza/contratto di polizza;
- Domanda di sostegno/pagamento;
- Dati di base in formato grafico (GIS), se pertinenti;
- Check-list delle istruttorie eseguite;
- Eventuali comunicazioni al beneficiario (ad esempio: PEC, istruzioni operative, lettere raccomandate, disposizioni amministrative diffuse attraverso i siti istituzionali, ecc.);
- Informazioni relative ai pagamenti effettuati.

Per quanto sopra esposto, gli interessati possono esercitare il loro diritto di prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi sopra indicati e monitorare lo stato dei pagamenti, attraverso l'accesso al SIAN secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it));
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.

Di conseguenza l'Organismo pagatore Agea non dà corso alle richieste di accesso agli atti riferite ai documenti amministrativi sopra indicati, presentate dagli interessati in modalità diverse rispetto a quelle sopra descritte, in virtù del sistema informativo messo a disposizione degli stessi che consente di prendere immediata visione ed estrarre copia dei documenti medesimi, ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 (uso della telematica) e successive modificazioni.

## **8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.



<p><b>Finalità del trattamento</b></p>	<p>I dati personali, che l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i. - richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell’utente, inclusa quindi la raccolta dati e l’inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o Aggiornamento dell’Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi;</li> <li>b. Accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso;</li> <li>c. Adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;</li> <li>d. Obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente;</li> <li>e. Gestione delle credenziali per assicurare l’accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l’utilizzo di posta elettronica.</li> </ol>
<p><b>Modalità del trattamento</b></p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito</p>
<p><b>Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali</b></p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell’esercizio finanziario dell’anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 (Reg. UE 1306/2013) e CE 259/2008 (Reg. UE 908/2014), e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità. I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell’Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
<p><b>Natura del conferimento dei dati personali trattati</b></p>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all’art. 9 del GDPR (“sensibili”) nonché dati relativi a condanne penali e reati di cui all’art. 10 del GDPR (“giudiziari”).</p>

<p><b>Titolarietà del trattamento</b></p>	<p>Titolare del trattamento è l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell’Agenzia pro-tempore. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell’Agenzia ha come indirizzo il seguente: <a href="http://www.agea.gov.it">http://www.agea.gov.it</a>.</p>
<p><b>Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)</b></p>	<p>AGEA ha proceduto a designare, con Delibera n. 8 del 13 aprile 2018, il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) nella persona del Responsabile dell’Ufficio Servizi Finanziari pro-tempore, contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: <a href="mailto:privacy@agea.gov.it">privacy@agea.gov.it</a>.</p>
<p><b>Responsabili del trattamento</b></p>	<p>I “Titolari del trattamento” possono avvalersi di soggetti nominati “responsabili”. Presso la sede dell’AGEA è disponibile l’elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A., la Soc. SIN S.r.l..</p>
<p><b>Diritti dell’interessato</b></p>	<p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>f. chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai dati personali, la rettifica, l’integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;</li> <li>g. esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la <b>casella di posta certificata <a href="mailto:protocollo@pec.agea.gov.it">protocollo@pec.agea.gov.it</a></b> con idonea comunicazione citando: Rif. Privacy;</li> <li>h. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità: <a href="http://www.garanteprivacy.it">www.garanteprivacy.it</a>.</li> </ul> <p>Si informa che, ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l’Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.</p>

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni vengono pubblicate sul sito dell’AGEA all’indirizzo [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it).

Il Direttore dell’Ufficio Monocratico  
F. Martinelli

ALLEGATO 1

**MODELLO PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI) 2020 – PRODUZIONI VEGETALI**